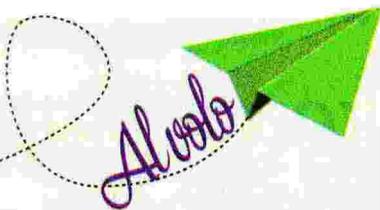


Dal libro *Sulla felicità*, raccolta di giudiziari pensieri dello scrittore francese Alain (1868-1951), appena pubblicato da La Vita Felice, leggo: «In questa stagione di vacanze (la nota è del 29 agosto 1906), il mondo è pieno di gente che corre da un luogo spettacolare all'altro col desiderio evidente di vedere molte cose in poco tempo. Se è per parlarne, niente di meglio: va benissimo poter citare il nome di tanti posti, riempie il tempo. Ma se è per vedere davvero tutto, allora non sono d'accordo. Le cose viste di corsa si assomigliano molto tra loro. Un torrente è sempre un torrente. E chi percorre il mondo a gran velocità si trova alla fine con gli stessi ricordi che aveva all'inizio». Da sottoscrivere, anche perché l'autore precisa che «la ricchezza vera di ogni



Viaggiare (e fotografare) con lentezza

spettacolo sta nel dettaglio». E sappiamo che i dettagli, specialmente quando ammiriamo bei paesaggi o magnifiche opere d'arte, possono sfuggire. «Per i miei gusti», annota ancora Alain (pseudonimo di Émile-Auguste Chartier), «viaggiare significa percorrere uno o due metri alla volta, fermarsi e riguardare un altro aspetto delle stesse cose. Spesso andarsi a sedere a destra o a sinistra cambia tutto, molto

più che se avessi fatto cento chilometri». Certo questa è una esagerazione retorica, da non intendere alla lettera, ma bisogna ammettere che una stessa persona guardata di profilo può apparire ben diversa se vista di fronte. Ora, sarete d'accordo con me se affermo che tutto il ragionamento fatto fin qui risulta assolutamente inutile, considerato come la gran parte dei viaggiatori oggi osserva panorami, monumenti, opere d'arte e tutto quanto finisce sotto i loro occhi. Non si osserva più, si fotografa: il telefonino è un comodissimo e per niente dispendioso strumento fotografico a disposizione di tutti. Non è più questione di tempo dedicato alle «cose da vedere» durante un viaggio turistico, ma come si guarda in funzione della foto da fare.

Matteo Collura

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



104652